



CPIA di PADOVA

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Dorighello, 16 – Padova

Codice mecc. PDMM25500L – CF 92271980283

E-mail: pdmm25500L@istruzione.it - tel. 049 8206705

Codice univoco per la fatturazione: UFY3WR



Prot. 10/04-01 del 3/1/2019

Progetto: C.R.I.S.I. (Costruire - Ripartire - Imparare - Sognare - Includere)

Codice identificativo progetto: 10.3.1B - FSEPON - VE - 2017-2

CUP: D93117000240006

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 2165 del 24/02/2017 “Percorsi per adulti e giovani adulti”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.3 Azione 10.3.1. Sottoazione 10.3.1B “Percorsi per il potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA), comprese le sedi carcerarie”. - **Avviso di selezione per esperti e tutor esterni al CPIA di Padova**

Il Dirigente Scolastico del CPIA di Padova

VISTI

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazione Pubbliche” e ss. mm. ii;
- il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- L’Avviso Avviso prot. AOODGEFID/2165 del 24/02/2017 emanato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo “Per la Scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento”;
- la nota MIUR autorizzativa del Progetto Prot. n. AOODGEFID/37805 del 5/12/17;
- visto il decreto di assunzione a bilancio prot. 0039 del 09/01/2018 e quindi la Delibera del Commissario Straordinario del 8/2/2018, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2018;
- vista l’impossibilità di reperire all’interno del CPIA di Padova tutte le risorse umane necessarie per l’espletamento dei moduli,

RILEVATA

la necessità di reperire figure professionali per lo svolgimento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto "PON - FSE "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Azione 10.3.1 "percorsi per adulti e giovani adulti" prot. 2165 del 24/02/2017 per l'espletamento dei moduli di cui al presente avviso,

PREMESSO

che per l'attuazione del Progetto è necessario avvalersi di figure di elevato profilo professionale aventi competenze specifiche nei vari percorsi costituenti l'azione formativa,

ATTESA

la necessità di procedere all'individuazione di esperti e tutor con i quali stipulare contratti per la realizzazione dei moduli avanti indicati,

emana la seguente selezione comparativa per il conferimento di incarichi professionali per personale esterno al CPIA di Padova

1 Ambiti di interesse

I moduli, l'oggetto della collaborazione e i contenuti previsti sono di seguito indicati:

1.1 Modulo 1 - La valigia del dialogo

Tipologia

Potenziamento delle competenze linguistiche di livello A0 o pre A1 in italiano per stranieri.

Descrizione

L'obiettivo generale del progetto è quello di dare nuovo valore e dignità ai detenuti, anche se con una scolarizzazione o competenza linguistica non ancora completa: uscendo dalle proprie cornici mentali, con un approccio al nuovo al diverso, e a quanto appannaggio di un'educazione "elevata". Considerare l'apprendente non solo in base alle sue competenze linguistiche ma come portatore di una cultura (nel senso di piramide della cultura: aspetti visibili e non visibili) che va ascoltata, colta e valorizzata. Il kit deve offrire numerosi spunti anche di pronuncia, dizione, canto della propria lingua e cultura. Se già la condizione di migrante blocca, fossilizza, la propria cultura, immaginiamo cosa può succedere in carcere, dove essa si traduce in limitati piatti locali cucinati in angoli angusti o in mezzo per occultare messaggi o come scusa per "fare gruppo". Solo a partire da ciò si può proporre un lavoro di educazione civica.

Oggetto della collaborazione

1 Esperto + 1 Tutor.

Numero ore

60 per ciascuna figura.

Contenuto previsto

I destinatari sono detenuti di origine straniera della Casa di Reclusione che partecipano a corsi di alfabetizzazione. Innovatività e qualità pedagogica attraverso una didattica che sia interculturale, cioè che parli di quei temi legati ai bisogni fondamentali dell'essere umano tra i quali possiamo includere l'abitazione (come luogo di rifugio ma anche di relazione), la paura e tutti i temi legati a sentimenti ed emozioni (la musica come luogo privilegiato per esprimere tali sentimenti), la scuola e il piacere della conoscenza (scelta fra immagini artistiche per produrre descrizioni, arricchire il lessico), la narrazione (storie personali, brevi testi narrativi), l'informazione (utilizzo della biblioteca interna al carcere), il gioco (didattica ludica).

Criteri di ammissione

Il candidato dovrà possedere almeno una delle seguenti abilitazioni:

- scuola primaria, congiuntamente ad uno dei titoli di specializzazione di cui al DM 92/2016;
- Italiano A022 (media), congiuntamente ad uno dei titoli di specializzazione di cui al DM 92/2016;
- Italiano per stranieri A023 (media).

oppure laurea vecchio ordinamento, Lm o Ls, **come da elenco allegato 1**, congiuntamente ad uno dei titoli di specializzazione di cui al DM 92/2016 (**come da elenco allegato 1**).

Criteri di valutazione esperti

1. numero anni di insegnamento nell'istruzione degli adulti (CTP o CPIA e scuole serali): per ogni anno (minimo 180 gg giorni) di docenza, 2 punti fino ad un massimo di 10;
2. per ogni docenza (min. 30 ore) di Italiano L2 in corsi per adulti non CPIA o CTP o serali: 1 punto ogni 30 ore fino ad un massimo di 10 punti;
3. per ogni docenza nei corsi di italiano finanziati dal Ministero Interno e Unione Europea (CIVIS): 1 punto ogni 80 ore fino ad un massimo di 5 punti;
4. per ogni titolo di specializzazione di cui al DM 92/2016: 2,5 punti fino ad un massimo di 5 punti;
5. esperienza documentata specifica relativa al modulo in oggetto: 1 punto per ogni esperienza della durata minima di sei mesi fino ad un massimo di 5 punti.

Criteri di valutazione tutor

1. esperienza di tutor all'interno di corsi di italiano finanziati dal Ministero Interno e Unione Europea (CIVIS): 1 punto ogni 10 ore, fino a un massimo di 10 punti;
2. esperienza di tutor all'interno in corsi di italiano non MIUR: 0,5 punti ogni 10 ore fino a un massimo di 10 punti;
3. esperienza nella gestione di piattaforme web PON, FSE, FESR: 1 punto per ogni esperienza fino a un massimo di 10 punti.

1.2 Modulo 2 - I micro linguaggi della vita quotidiana: l'italiano per la patente

Tipologia

Potenziamento di competenze linguistiche di livello superiore all'A2 in italiano per stranieri.

Descrizione

Applicazione della didattica dell'italiano per stranieri in un contesto non formale di classe ma di "situazione" che viene identificata nell'attività laboratoriale di educazione stradale finalizzata al

conseguimento della patente. Gli obiettivi del modulo sono l'acquisizione del lessico specialistico settoriale e lo sviluppo della comprensione di testi orali e scritti specialistici ad un livello minimo B1, la capacità di utilizzare i principali termini e strutture linguistiche a livello A2.

Oggetto della collaborazione

1 Tutor.

Numero ore

30 ore.

Contenuto previsto

Bisogno emergente risulta essere la preparazione linguistica per affrontare il corso per l'esame per la patente di guida. Il contenuto del modulo sarà declinato su materiali autentici come il manuale di teoria ed i quiz per l'esame di guida, i cartelli stradali, ecc. Anche i contesti di apprendimento saranno autentici, con lezioni attive all'esterno dell'aula.

In tutti i casi i corsisti saranno dotati di schede per la raccolta del lessico, l'osservazione dell'uso di specifiche strutture linguistiche e per la rielaborazione successiva, in aula. La verifica degli apprendimenti è prevista attraverso un test d'ingresso iniziale, volto alla rilevazione delle conoscenze, abilità e competenze della lingua generale a livello minimo A2 e per la raccolta di informazioni in merito alla conoscenza delle micro lingue specialistiche oggetto del modulo. Al termine del modulo, verrà proposto un test finale per la valutazione del livello di competenza.

Criteri di ammissione e valutazione vedere modulo 1

1.3 Modulo 3 - Salvaguardia e recupero della biodiversità

Tipologia

Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente [Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006, pag. 10].

Descrizione

Il progetto ha come finalità il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente nell'ambito della salvaguardia e del recupero della biodiversità, intesa sia come molteplicità di specie e di varietà di piante coltivate sia come biodiversità naturale. Sarà predisposto un percorso modulare in grado di sviluppare le competenze tramite lezioni partecipate, attività di laboratorio nel parco della scuola e uscite in azienda, finalizzate a verificare in concreto quanto appreso. Particolare attenzione sarà posta al settore dell'agricoltura biologica, per permettere ai partecipanti di entrare in possesso di conoscenze e competenze maggiormente spendibili in ambito lavorativo, visto il crescente interesse nei confronti dell'agricoltura e dell'orticoltura urbana sostenibile. Per rafforzare la spendibilità del percorso proposto, si prevede anche un modulo dedicato alle green startup, cioè alle nuove imprese legate all'agricoltura innovativa e più attenta alla salvaguardia dell'ambiente e alla qualità dei prodotti.

Oggetto della collaborazione

1 Esperto + 1 Tutor.

Numero ore

30 per ciascuna figura.

Contenuto previsto

Attività laboratoriali finalizzate a una conoscenza dei processi dell'agricoltura biologica, per permettere ai partecipanti di entrare in possesso di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Criteri di ammissione esperto e tutor

Il candidato dovrà possedere almeno uno dei seguenti titoli:

1. laurea in agronomia, vecchio ordinamento;
2. laurea specialistica in agraria, ex DM 509/99; laurea magistrale ex DM 270/2004;
3. lauree a loro equiparate secondo il DI 9/07/2009 e successivi.

Criteri di valutazione esperti

1. numero anni di insegnamento inerente all'oggetto nell'istruzione degli adulti (scuole serali): per ogni anno (minimo 180 gg giorni) di docenza, 2 punti fino ad un massimo di 20;
2. per ogni anno di docenza nei corsi per adulti non MIUR inerenti all'oggetto: 1 punto ogni 50 ore fino ad un massimo di 5 punti;
3. esperienza documentata in progetto di contrasto alla dispersione scolastica e al successo formativo: 1 punto per ogni esperienza della durata minima di sei mesi fino ad un massimo di 5 punti.

Criteri di valutazione tutor

1. esperienza di tutor all'interno di corsi inerenti all'oggetto finanziati dall'Unione Europea: 1 punto ogni 10 ore, fino a un massimo di 10 punti;
2. esperienza di tutor all'interno in corsi inerenti all'oggetto non MIUR: 0,5 punti ogni 10 ore fino a un massimo di 10 punti;
3. esperienza nella gestione di piattaforme web PON, FSE, FESR: 1 punto per ogni esperienza fino a un massimo di 10 punti.

1.4 Modulo 4 - Laboratorio di finiture edili

Tipologia

Rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale.

Descrizione

60 ore laboratoriali nelle quali il corsista impara a controllare le superfici da dipingere, eseguire i trattamenti preparatori, mescolare i colori, applicare pitture e vernici.

1. competenze strumentali:

- uso di attrezzi a diversi livelli di complessità e di innovazione (martello, frullino, macchina per tagliare il ferro, ecc.) e conoscenza delle loro specificità;
- applicazione di tecniche di lavorazione del ferro e di costruzione della carpenteria;
- conoscenza delle tecnologie dei materiali (legno, ferro);
- lettura e traduzione sul campo di progetti esecutivi.

2. competenze organizzative

- conoscenza delle caratteristiche dei materiali e del ciclo delle lavorazioni nelle sue specificità tecniche e tecnologiche;
- capacità di pianificazione del lavoro altrui nel proprio ambito di attività;
- formazione degli apprendisti;
- collaborazione con il responsabile esterno (direttori dei lavori, architetto ecc.) per la risoluzione dei problemi di lavorazione.

3. competenze relazionali

- capacità di coordinamento e di ottimizzazione del lavoro degli addetti e secondo la gerarchia;
- collaborazione con gli altri addetti per la risoluzione dei problemi di lavorazione;
- gestione dei rapporti con il direttore o il capo cantiere.

4. competenze strategiche

- partecipazione al miglioramento della qualità delle lavorazioni;
- ricerca di nuove tecniche di lavorazione;
- apprendimento di nuove tecniche di lavorazione in altri settori produttivi (fabbriche, edilizia specializzata).

Oggetto della collaborazione

1 Esperto + 1 Tutor.

Numero ore

60 per ciascuna figura.

Contenuto previsto

L'esperto docente del modulo di Laboratorio di finiture Edili conosce e sa trasferire nella formazione le tecniche e le metodiche di base per l'uso degli strumenti e dei materiali specifici della decorazione pittorica e delle finiture in genere.

Il tutor, in funzione di co-docente collabora con l'esperto al raggiungimento degli obiettivi formativi degli allievi ed offre supporto agli stessi a livello relazionale e motivazionale, oltre ad occuparsi degli aspetti gestionali quali la registrazione ed il monitoraggio costante delle presenze.

Criteri di ammissione esperto

Il candidato dovrà possedere i seguenti titoli e requisiti:

- diploma di Maestro d'Arte;
- esperienza pluridecennale nella professione di pittore-decoratore;
- esperienza pregressa di docente di laboratorio di finiture edili presso Centri di formazione professionale con particolare riferimento alla docenza rivolta a giovani da inserire e/o re-inserire in percorsi formativi e professionali del settore edile;
- dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di lezioni teorico-pratiche di tipo laboratoriale della durata di 6 ore ciascuna (10 lezioni) presso i Centri di formazione professionale del settore.

Criteri di ammissione tutor

Il candidato dovrà possedere i seguenti titoli e requisiti:

- laurea di tipo umanistico con esperienza pregressa nella didattica;
- esperienza pregressa di formatore e tutor collaboratore presso CFP o CPIA;

- dichiarazione di disponibilità alla presenza costante ed assidua durante lo svolgimento delle lezioni teorico-pratiche di tipo laboratoriale della durata di 6 ore ciascuna (10 lezioni) presso i Centri professionali del settore;
- avere collaborato a progetti di contrasto alla dispersione scolastica e successo formativo.

Criteri di valutazione esperti

1. numero anni di insegnamento nell'istruzione degli adulti (scuole serali) e/o nella Formazione professionale inerenti all'oggetto: per ogni anno (minimo 180 gg giorni) di docenza, 2 punti fino ad un massimo di 20;
2. per ogni anno di docenza nei corsi per adulti non MIUR/Regionali inerenti all'oggetto: 1 punto ogni 50 ore fino ad un massimo di 5 punti;
3. esperienza documentata in progetti di contrasto alla dispersione scolastica e successo formativo: 1 punto per ogni esperienza della durata minima di sei mesi fino ad un massimo di 5 punti.

Criteri di valutazione tutor

1. esperienza di tutor all'interno di corsi inerenti all'oggetto finanziati dall'Unione Europea: 1 punto ogni 10 ore, fino a un massimo di 10 punti;
2. esperienza di tutor all'interno in corsi inerenti all'oggetto non MIUR/regionali: 0,5 punti ogni 10 ore fino a un massimo di 10 punti;
3. esperienza nella gestione di piattaforme web PON, FSE, FESR: 1 punto per ogni esperienza fino a un massimo di 10 punti.

1.5 Modulo 5 - Introduzione alle macchine utensili con competenza di saldatura

Tipologia

Rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale.

Descrizione

L'obiettivo dell'intervento è di creare una figura professionale di 'Addetto alle macchine utensili con competenza di saldatura', un operatore in grado di eseguire lavorazioni alle macchine utensili sulla base di specifici disegni assegnati; operare con autonomia relativamente a lavori di assemblaggio di gruppi meccanici; realizzare impianti di automazione sulla base di uno schema funzionale assegnato; effettuare interventi di manutenzione su impianti e gruppi meccanici. L'addetto alle macchine utensili con competenza di saldatura lavora nell'esecuzione e adattamento di particolari e unità produttive secondo le specifiche richieste.

Le competenze tecnico - professionali sono:

- leggere ed interpretare disegni tecnici e complessivi meccanici;
- realizzare lavorazioni al banco per l'assemblaggio di parti e/o strutture meccaniche;
- eseguire lavorazioni alle macchine utensili tradizionali di particolari funzionali all'assemblaggio di gruppi meccanici o loro parti;
- eseguire lavorazioni di saldatura per l'allestimento di semilavorati;
- eseguire operazioni di montaggio di sottogruppi o gruppi meccanici;
- utilizzare i principali strumenti di misura e controllo quantitativo e qualitativo della produzione, per il controllo degli standard previsti in itinere e per il collaudo finale;

- eseguire la diagnosi, la manutenzione ed il ripristino del funzionamento delle macchine utensili tradizionali e di impianti e sistemi meccanici, dando indicazioni su eventuali anomalie che richiedano interventi esterni;
- adottare nei processi lavorativi comportamenti conformi alle norme di sicurezza, qualità e salvaguardia della salute e dell'ambiente;
- scegliere la tecnologia più idonea per la realizzazione di impianti di automazione sia nel campo della produzione industriale che dell'erogazione dei servizi.

La specificità di questa figura professionale richiede inoltre la capacità di relazione con il titolare e/o responsabile dell'azienda e in molti casi relazionarsi con le diverse tipologie di clientela nel caso di aziende nel settore terziario e dei servizi. E' indispensabile che l'allievo sviluppi senso di responsabilità e autonomia operativa

Oggetto della collaborazione

1 Esperto + 1 Tutor.

Numero ore

30 per ciascuna figura.

Contenuto previsto

Esecuzione di lavorazioni alle macchine utensili sulla base di specifici disegni assegnati; lavori di assemblaggio di gruppi meccanici; realizzazione di impianti di automazione sulla base di uno schema funzionale assegnato; effettuazione di interventi di manutenzione su impianti e gruppi meccanici.

Criteri di ammissione esperto

Il candidato dovrà possedere i seguenti titoli:

- diplomato nell'indirizzo di riferimento (perito meccanico, termotecnico);
- esperienza nell'insegnamento nelle discipline di riferimento di almeno 5 anni.

Criteri di ammissione tutor

Il candidato dovrà possedere i seguenti titoli:

- diplomato nell'indirizzo di riferimento (perito meccanico, termotecnico);
- esperienza di tutoraggio nella formazione iniziale di almeno tre anni;
- avere collaborato a progetti di contrasto alla dispersione scolastica e successo formativo.

Criteri di valutazione esperti

1. numero anni di insegnamento nell'istruzione e/o nella Formazione professionale inerenti all'oggetto: per ogni anno (minimo 180 gg giorni) di docenza, 2 punti fino ad un massimo di 20;
2. per ogni anno di docenza nei corsi per adulti non MIUR/regionali inerenti all'oggetto: 1 punto ogni 50 ore fino ad un massimo di 5 punti;
3. esperienza documentata in progetti di contrasto alla dispersione scolastica e successo formativo: 1 punto per ogni esperienza della durata minima di sei mesi fino ad un massimo di 5 punti.

Criteri di valutazione tutor

1. esperienza di tutor all'interno di corsi finanziati dall'Unione Europea inerenti all'oggetto: 1 punto ogni 10 ore, fino a un massimo di 10 punti;

2. esperienza di tutor all'interno in corsi non MIUR/Regionali inerenti all'oggetto: 0.5 punti ogni 10 ore fino a un massimo di 10 punti;
3. esperienza nella gestione di piattaforme web PON, FSE, FESR: 1 punto per ogni esperienza fino a un massimo di 10 punti.

1.6 Modulo 6 - Laboratorio simulimpresa

Tipologia

Rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale.

Descrizione

Il laboratorio ha la finalità di promuovere la formazione nel campo amministrativo commerciale, turistico o della logistica, attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro in tutte le sue relazioni: orario, disciplina, situazione di lavoro, sviluppo dei compiti. Sarà data particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali quali la capacità di comunicare e di collaborare, di prendere decisioni ed assumere responsabilità per risolvere problemi reali.

Oggetto della collaborazione

1 Esperto + 1 Tutor.

Numero ore

30 per ciascuna figura.

Contenuto previsto

Laboratorio di situazione simulata nel campo amministrativo commerciale, turistico o della logistica.

Criteri di ammissione esperto

Il candidato dovrà possedere i seguenti titoli:

- almeno 5 anni di esperienza come docente di TECNICHE DI COMUNICAZIONE AZIENDALE;
- almeno 5 anni di esperienza come docente di IMPRESA SIMULATA;
- almeno 1 anno di esperienza come docente nella formazione professionale (formazione iniziale) e/o nella formazione a Qualifica per adulti.

Criteri di ammissione tutor

Il candidato dovrà possedere i seguenti titoli:

- almeno 5 anni di esperienza come tutor d'aula in corsi di formazione professionale a finanziamento Regionale e FSE;
- avere competenze nell'ambito dell'orientamento e accompagnamento al lavoro;
- conoscere la metodologia dell'IMPRESA SIMULATA.
- avere collaborato a progetti di contrasto alla dispersione scolastica e successo formativo.

Criteri di valutazione esperti

1. numero anni di insegnamento nell'istruzione e/o nella Formazione professionale inerente all'oggetto: per ogni anno (minimo 180 gg giorni) di docenza, 2 punti fino ad un massimo di 20;

2. per ogni anno di docenza nei corsi per adulti non MIUR/Regionali inerente all'oggetto: 1 punto ogni 50 ore fino ad un massimo di 5 punti;
3. esperienza documentata in progetti di contrasto alla dispersione scolastica e successo formativo: 1 punto per ogni esperienza della durata minima di sei mesi fino ad un massimo di 5 punti.

Criteria di valutazione tutor

1. esperienza di tutor all'interno di corsi finanziati dall'Unione Europea inerenti all'oggetto: 1 punto ogni 10 ore, fino a un massimo di 10 punti;
2. esperienza di tutor all'interno in corsi non MIUR/Regionali inerenti all'oggetto: 0,5 punti ogni 10 ore fino a un massimo di 10 punti;
3. esperienza nella gestione di piattaforme web PON, FSE, FESR: 1 punto per ogni esperienza fino a un massimo di 10 punti.

1.7 Modulo 7 - Laboratorio di Ristorazione

Tipologia

Rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale.

Descrizione

Il laboratorio prevede interventi di formazione professionale legati alla ristorazione. Nel dettaglio le attività prevedono l'allestimento degli ambienti e delle attrezzature necessarie alla preparazione dei piatti, supporto al cuoco, su indicazioni ricevute, alla preparazione di piatti predisponendo le materie prime e i semilavorati nel rispetto delle tempistiche assegnate e delle norme igienico sanitarie. Valutazione, in raccordo con gli interventi di sviluppo delle competenze base di cittadinanza e/o sviluppo delle competenze personali e sociali, in modo realistico, il grado di interesse e di motivazione. L'intervento formativo si connota per una valenza orientativa e per una dimensione professionale. Mira a sviluppare le seguenti competenze: In base alle indicazioni ricevute supportare il cuoco nella preparazione di piatti predisponendo le materie prime nel rispetto delle tempistiche e delle norme igienico sanitarie.

Oggetto della collaborazione

1 Esperto + 1 Tutor.

Numero ore

60 per ciascuna figura.

Contenuto previsto

preparazione dei piatti, supporto al cuoco, preparazione di piatti predisponendo le materie prime e i semilavorati nel rispetto delle tempistiche assegnate e delle norme igienico sanitarie.

Criteria di ammissione esperto

Il candidato dovrà possedere i seguenti titoli:

- diplomato nell'indirizzo di riferimento;
- esperienza nell'insegnamento nelle discipline di riferimento di almeno 5 anni;

Criteria di ammissione tutor

Il candidato dovrà possedere i seguenti titoli:

- diplomato nell'indirizzo di riferimento;
- esperienza di tutoraggio nella formazione iniziale inerente all'oggetto di almeno tre anni;
- avere collaborato a progetti di contrasto alla dispersione scolastica e successo formativo.

Criteria di valutazione esperti

1. numero anni di insegnamento nell'istruzione e/o nella Formazione professionale inerente all'oggetto: per ogni anno (minimo 180 gg giorni) di docenza, 2 punti fino ad un massimo di 20;
2. per ogni anno di docenza nei corsi per adulti non MIUR/Regionale inerente all'oggetto: 1 punto ogni 50 ore fino ad un massimo di 5 punti;
3. esperienza documentata in progetti di contrasto alla dispersione scolastica e successo formativo: 1 punto per ogni esperienza della durata minima di sei mesi fino ad un massimo di 5 punti.

Criteria di valutazione tutor

1. esperienza di tutor all'interno di corsi finanziati dall'Unione Europea inerente all'oggetto: 1 punto ogni 10 ore, fino a un massimo di 10 punti;
2. esperienza di tutor all'interno in corsi non MIUR/Regionali inerente all'oggetto: 0.5 punti ogni 10 ore fino a un massimo di 10 punti;
3. esperienza nella gestione di piattaforme web PON, FSE, FESR: 1 punto per ogni esperienza fino a un massimo di 10 punti.

2 Finalità della selezione

Il fine di questo avviso è quello di formare graduatorie di esperti con comprovate esperienze didattiche e professionali da cui poter reclutare esperti formatori o tutor da impiegare nelle attività formative da valere sul progetto 10.3.1B-FSEPON-VE-2017-2 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 2165 del 24/02/2017 "Percorsi per adulti e giovani adulti". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.3 Azione 10.3.1. Sottoazione 10.3.1B "Percorsi per il potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), comprese le sedi carcerarie".

3 Descrizione e compiti per il profilo di esperto

L'esperto è un operatore della formazione, ha il compito di realizzare le attività formative ed è responsabile del processo di apprendimento finalizzato a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei partecipanti. E' richiesta una preparazione nelle materie specifiche ma anche nelle tecniche di comunicazione e d'insegnamento. Fondamentali risultano le capacità di gestione dei rapporti interpersonali e dei meccanismi di conduzione di gruppi e dell'aula. A questo proposito gli esperti e i tutor seguiranno due ore di formazione obbligatoria sulle caratteristiche dell'utenza.

In particolare:

1. assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 1, conformando altresì la propria azione all'impianto progettuale elaborato dalla scuola;

2. organizza l'offerta formativa sulla base di un'analisi dei livelli di partenza dei destinatari e coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili.
3. si accerta dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti attraverso appositi test ed approfondisce la conoscenza dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi.
4. realizza l'offerta didattica rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti.
5. verifica gli obiettivi stabiliti in fase di progettazione.
6. articola le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione del modulo formativo.
7. gestisce il gruppo e i singoli, in aula o in altra sede, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi.
8. elabora le valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività e del modulo riferito al suo incarico.
9. rielabora il suo intervento in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere.
10. introduce, se necessario, ulteriori dispositivi di accertamento delle competenze/conoscenze acquisite oltre agli strumenti e ai metodi di verifica dei risultati stabiliti nella pianificazione dei corsi.
11. partecipa alle riunioni di coordinamento.
12. predispone il materiale didattico da utilizzare in sede di formazione.
13. raccoglie in ogni incontro la presenza di ciascun corsista, dei formatori e delle altre risorse eventualmente coinvolte, ai fini dell'inserimento giornaliero nella piattaforma GPU che documentano l'avanzamento del progetto e del rilascio dell'attestazione finale.

4 Descrizione e compiti per il profilo di tutor

Il tutor facilita i processi di apprendimento degli allievi e collabora con gli esperti nella conduzione delle attività formative; a questo proposito il tutor con l'esperto seguirà due ore di formazione obbligatoria sulle caratteristiche dell'utenza. E' indispensabile che sia in possesso di titoli e di specifica competenza relativa ai contenuti del modulo.

In particolare:

1. predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti del progetto, che deve essere suddiviso in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
2. cura la completa iscrizione dei destinatari in GPU, dove specifica le date del calendario delle lezioni, scarica il foglio firme ufficiale giornaliero e provvede alla raccolta di tutte le firme dei partecipanti, compresa la propria e quella dell'esperto;
3. compila il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dal MIUR;
4. accerta l'avvenuta compilazione dell'anagrafica dei corsisti e degli strumenti di monitoraggio e di avvio in caso di modulo rivolto ad adulti (ad es. personale docente), compila direttamente l'anagrafica dei corsisti, acquisendo le informazioni necessarie unitamente alla liberatoria per il trattamento dei dati, nonché gli strumenti di monitoraggio e di avvio in caso di modulo rivolto agli allievi;
5. **cura in tempo reale** il registro delle presenze in GPU, monitorando la eventuale riduzione dei partecipanti soprattutto in relazione al numero previsto in quanto se il numero minimo di allievi scende a 9 (8 per le sedi carcerarie) per due incontri consecutivi, il corso deve essere immediatamente sospeso comunicandolo all'autorità di gestione.

6. cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
7. mantiene il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare anche utilizzando gli strumenti di monitoraggio previsti in GPU;
8. svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale;
9. partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi. La partecipazione alle riunioni relative al modulo di sua competenza è parte integrante del suo incarico.

5 Durata dell'incarico e compenso

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite provvedimento del Dirigente Scolastico. Nell'incarico saranno definite le condizioni di svolgimento dei corsi (numero degli interventi in aula, orari, calendario ecc.) ed il compenso.

Il compenso orario per le attività di esperto è stabilito in € 35,00 (trentacinque/00); il compenso orario per le attività di tutor è stabilito in € 30,00 (trenta/00). I suddetti importi sono onnicomprensivi di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, mentre l'IRAP (8,50%) e la quota INPS ex INPDAP (24,20%) sono a carico del CPIA di Padova.

Il compenso sarà erogato, per le ore effettivamente svolte, dopo la chiusura del modulo sulla piattaforma GPU e comunque dopo l'effettiva erogazione dei fondi comunitari alla scuola.

Nel caso in cui un modulo dovesse essere chiuso, ad esempio per il raggiunto numero minimo dei frequentanti, il compenso sarà rapportato al numero di ore effettivamente svolte.

Nessun interesse od onere sarà corrisposto per i ritardi nel pagamento indipendenti dalla volontà di questa istituzione scolastica. Il destinatario di incarico stipulerà con la scuola un regolare contratto e relativa liberatoria per eventuali ritardi nell'erogazione non dipendenti dalla scuola. Si precisa che le prestazioni non costituiranno rapporto di impiego continuativo.

Tutti i dati personali, di cui il CPIA di Padova verrà in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti selettivi, saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

6 Periodo e luogo di svolgimento

I corsi saranno tenuti da gennaio ad agosto 2019. Il modulo 1 sarà tenuto nella casa di reclusione di Padova in via Due Palazzi 35/A in orario antimeridiano.

7 Criteri di selezione

Per la selezione degli aspiranti, verrà convocata dal DS apposita commissione di valutazione che, esaminati i requisiti di accesso, procederà alla valutazione dei titoli culturali e professionali e delle esperienze lavorative e attribuirà i punteggi secondo i criteri nelle tabelle allegate.

8 Modalità di presentazione delle domande e scadenza

Gli interessati dovranno produrre, pena l'esclusione, apposita istanza così composta:

1. domanda secondo il modello predisposto ed allegato al presente bando (allegato 2) specificando se trattasi di candidatura per esclusivamente uno tra i due ruoli di Esperto e di Tutor.
2. scheda di autocertificazione dei titoli e delle esperienze lavorative come da modulo allegato;
3. dettagliato curriculum vitae e professionale in formato europeo debitamente sottoscritto;
4. copia del documento di identità;
5. codice fiscale.

LA MANCANZA DI ANCHE UNO DEI DOCUMENTI DI CUI SOPRA COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'istanza dovrà essere presentata **a mano** presso la sede amministrativa di via Dorighello, 16 (Padova) o tramite **PEC** (pdmm25500l@pec.istruzione.it) indirizzata al Dirigente Scolastico del CPIA di Padova entro il 17/01/2019 ore 12.00. Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel presente avviso.

La mancata indicazione dell'azione e del titolo del progetto o la non sottoscrizione del C.V. o la mancata redazione del curriculum vitae e, in ogni caso, l'assenza della documentazione o mancata conformità con quanto richiesto dal bando, sarà ritenuto motivo di esclusione.

Apposita commissione convocata dal Dirigente Scolastico si riunirà il giorno 17/01/2019 alle ore 14.30 per la valutazione delle domande pervenute.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 487/94, coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale. I candidati non devono essere sottoposti a procedimenti penali; ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione; non devono aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; si informa che l'amministrazione provvederà d'ufficio alla verifica dell'inesistenza di reati di cui agli artt. 600 bis, ter, quater, quinquies e 609 undecies del codice penale in ottemperanza al dlgs 39/2014. I candidati non devono comunque incorrere nelle cause ostantive elencate nel DM 353/2014.

I titoli e requisiti devono essere già posseduti e dichiarabili e/o certificabili entro il termine della scadenza della presentazione delle domande.

La gara sarà espletata per ciascun modulo anche in presenza di un solo curriculum vitae, purché rispondente ai requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico.

La Scuola si riserva di NON procedere all'affidamento degli incarichi in caso di mancata attivazione dei corsi previsti.

Il CPIA, si riserva comunque il diritto di non procedere al conferimento dell'incarico: la posizione utile in graduatoria non obbliga il CPIA all'attivazione di un corso e alla stipula di un relativo contratto.

9 Modalità di pubblicizzazione e impugnativa

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato all'albo del sito della scuola. Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro cinque giorni dalla sua pubblicazione. Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

10 Modalità di accesso agli atti

L'accesso agli atti è possibile secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico.

11 Informativa ai sensi del d.lgs. 196/2003

Ai sensi degli artt. 11 e seguenti del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. i dati raccolti saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento dei corsi. Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico.

12 Allegati

Allegato 1 - Tabella titoli

Allegato 2 - Domanda di partecipazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Lazzarini